



anno 80 n.241

mercoledì 3 settembre 2003

euro 1,00

l'Unità + libro "Allende" € 4,30;
 l'Unità + libro Vol. 1 "1 grandi scrittori e l'Unità" € 4,30;
 l'Unità + libro Vol. 2 "1 grandi scrittori e l'Unità" € 4,30;
 l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«I richiami del presidente della Camera sono ragione di saggezza, ma una risposta di



verità richiederebbe che il primo richiamo venga fatto a chi, come il premier, ha come mezzo di

sparo un giornale di famiglia». Oscar Luigi Scalfaro, l'Unità 2 settembre 2003, pag. 3

IL NEMICO PUBBLICO NUMERO UNO

Furio Colombo

Un editoriale del "Corriere della Sera" (2 settembre) introduce qualcosa di nuovo nel controllo politico dei giornali. Il "Corriere della Sera" si presta a pubblicare in prima pagina una lista di proscrizione dei nemici del regime. In essa, con curiosa scelta di linguaggio, il direttore dell'Unità viene definito "avventurista", una parola cara a Lenin per indicare (non proprio con favore) gli indisciplinati del Soviet. Adesso il Soviet sta a Porto Rotondo, e ha la tipica ambizione liberticida di decidere quale opposizione desidera. La nostra non gli piace. Basta scegliere la persona giusta per mandarlo a dire. Si è prestato il professor Angelo Panebianco. Perché, non sapremmo dire, data la qualità dell'operazione che fa di denuncia, avviso e minaccia. Ma qualcuno doveva farlo, ed è andata così. Ah, e aggiunge anche un altro avviso: la sinistra deve dividersi - così dice testualmente l'editoriale in questione - ed espellere gli "avventuristi". Evidentemente, a Porto Rotondo, il clima di unità della sinistra e dell'opposizione, liste uniche e risposte chiare e comuni, ha creato ansia. La loro cultura del fare chiede che l'ansia si combatta con un gesto duro, tanto più efficace se sa di intimidazione, per esempio, usare un organo di stampa che dovrebbe essere terzo e indipendente. Come si diceva, una tipica azione di regime. Ma il fatto - per quanto enorme - non è isolato. Alcune cose sono accadute, ed altre, stanno per accadere. Andiamo con ordine.

 Il burattinaio è uno che fa le cose sul serio, e non le fa mai in piccolo. Se viene Putin a casa sua, ordina cactus. E se gli va di avere cactus, ne fa portare 500. Lo stesso per il "Corriere". Se vuole cacciare il direttore Ferruccio De Bortoli, gli bastano alcuni sì, molti silenzi, un paio di giorni, il tempo di svilire chi non sta al gioco e la cosa è fatta. Ma lui è uno che non tollera tempi morti. Ed ecco allora che, prontamente, il professor Galli Della Loggia mette il peso del suo nome e della sua reputazione dalla parte delle accuse inventate contro Prodi e Fassino.

SEGUE A PAGINA 29

Un colpo al Quirinale

Dalla villa di Porto Rotondo parte l'ordine, il portavoce Bondi esegue, chiede le dimissioni di Ciampi. Anche l'opposizione condannata nel tribunale privato del premier. L'Ulivo: distruggono le istituzioni

Disastro Iraq

Najaf, il funerale infinito Gli sciiti: via gli americani



Funerali dell'Ayatollah Bakr Al-Hakeem a Najaf MASTROLUCA A PAG. 9

Ninni Andriolo

ROMA Contrordine: si molli l'indifendibile «signor Marini». Ma si vada avanti, come ordina Berlusconi da Porto Rotondo, e si porti alle estreme conseguenze lo scontro politico con l'opposizione.

SEGUE A PAGINA 3

Dini

«Qualcuno in alto ha pagato Marini»

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 2



ULTIMA MOSSA PRENDERE IL COLLE

Pasquale Cascella

Ora che il bersaglio diventa grosso, la maschera cade. Quella dal sorriso mellifuo di Sandro Bondi. «Marini non c'entra nulla. L'affare Telekom Serbia è una operazione fallimentare, oscura e vergognosa», recita il portavoce di Forza Italia. Che ha titolo per essere identificato con Silvio Berlusconi.

SEGUE A PAGINA 3

Scuola, tutti i soldi alle private

Forti contributi a chi abbandona l'istruzione pubblica. Senza limiti di reddito

Massimo Solani

ROMA La riforma scolastica non parte nemmeno quest'anno perché i fondi non ci sono. Lo stesso dicasi per l'allargamento degli organici e l'edilizia scolastica. In compenso però ieri il ministro dell'Istruzione non più pubblica, Letizia Moratti, ha firmato un decreto con il quale ha assegnato 90 milioni di euro in tre anni come parziale risarcimento spese per le famiglie che iscriveranno un figlio alle scuole private.

Un contribuente a cui potranno avere accesso tutti, senza alcun limite di reddito. «Un fatto di equità», l'ha definito la Moratti. «Uno scandaloso regalo alle scuole private» ribattono sindacati e opposizione.

«La Moratti - accusa Andrea Ranieri, responsabile del dipartimento Sapere formazione cultura della segreteria Nazionale dei Ds - propone una sorta di bonus nazionale, ma questo è palesemente anticostituzionale».

DI BLASI A PAGINA 11

Festa Unità

Cofferati: a Bologna non mi sento un confinato

COLLINI A PAGINA 6

Pensioni

Il governo crea il panico poi smentisce tutti

DI GIOVANNI A PAGINA 5



NOTTE DI COMPLEANNO AL CROCEVIA

Sotto Ponte Testaccio (Roma) Martedì 2 Settembre 2003, ore 5:09 del mattino

(Meno 236 giorni, 1 ora, 51 minuti alla caduta del governo)

Ho portato Sarak ad abbaire al Tevere, stanotte. Quando un cane ti adotta, anche se sei un italiano latitante, devi concedergli la sua ora d'aria, non sfuggi. Con i bambini è uguale. Di fronte ai loro «perché?» non puoi invocare il diritto al silenzio, devi sfornare una risposta, seria o assurda.

triste o buffa, ma finta mai. Con i bambini e i cani a fingere si compie un delitto planetario. Se li tradisci, una stella si spegne.

Sarak abbaia ai rami neri che sfilano sul fiume come vedove dalle braccia al cielo. Ogni cosa in movimento le provoca incanto e terrore. Gli uomini soli, i bambini e i cani hanno questo in comune, considerano tutto vivo, anche i morti, e le pietre che rotolano dagli argini generando piccoli cerchi nell'acqua.

SEGUE A PAGINA 10

Il vertice del Wto e il mondo che muore

CANCUN, O LA BORSA O LA VITA

Jacques Diouf

fronte del video Maria Novella Oppo

La verità è finita

È alta la posta in gioco per l'incontro ministeriale dell'organizzazione mondiale del commercio (Wto) che si terrà a Cancun, in Messico - per esempio, una migliore economia globale e la creazione di milioni di posti di lavoro grazie all'aumento degli scambi. Ma per gli 840 milioni di persone che soffrono la fame nel mondo la posta è ancora più alta: lo sviluppo dell'agricoltura e l'aumento dei posti di lavoro nelle zone rurali potrebbero segnare la differenza tra la possibilità di sopravvivere e la morte. E il destino di queste persone sarà fondamentale per sapere se vivremo nella stabilità o in un mondo flagellato da economie in continua crisi, da turbolenze politiche e sociali.

Qualche tempo fa si discuteva se la storia fosse finita o no. Poi si è visto che ne dovevano ancora succedere di tutti i colori (e dolori). Ora invece, basta sistemarsi per qualche minuto davanti alla tv per pensare che la storia continua, ma è finita la verità. Si sente dire tutto e il contrario di tutto. Appare Gasparri con una gorgiera di microfoni e spiega di aver fatto una legge che favorisce vergognosamente Mediaset solo allo scopo umanitario di salvare la Rai. Poi c'è Maroni che nega si colpiscono i diritti dei lavoratori cercando in tutti i modi di succhiare soldi dalle loro pensioni. Quando appare anche il portavoce Bondi, non occorre neppure stare a sentire, perché la misura è colma e stracolma. Mentre anche la matematica, ormai, è solo un'opinione, per di più interessata. Un governo di faccendieri e relativi portaborse non può che pensare di dare un pezzo a tutto, perfino ai figli che nascono, nonostante la grande lezione morale di Filumena Marturano. Perché l'etica coincide con l'interesse, come dimostra la geniale idea di un generale: chi denuncia un delitto non dovrà pagare le tasse. Fino ad arrivare, magari, al massimo del senso civico: chi paga le tasse sarà premiato con l'esenzione dalle tasse.

SEGUE A PAGINA 29

www.stabilo.com

STABILO

Lola Bramante, 18 anni - Artista

Colora Le Tue Idee

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro** in **1 ora** dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì ai Venerdì dalle 9:00 alle 21:00. Sabato dalle 9:00 alle 19:00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARIA SPA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IJC 30027) TAEG dal 14,93% al max. consentito dalla legge.

www.forusfin.it